



COMUNE DI VALDAONE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 216

OGGETTO: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO
PRIVACY ANNO 2021 E DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI (RDP).

La Giunta comunale

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 20.00 la Giunta comunale si è riunita attraverso videoconferenza, come da Decreto del Sindaco prot. 2183 dd. 26.03.2020.

PRESENTI		ASSENTI GIUSTIFICATI:	
Pellizzari Ketty	Sindaco		
Bugna Alberto	Vicesindaco		
Corradi Juri	Assessore		
Filosi Riccardo	Assessore		

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Giordani Federica.

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la materia relativa alla protezione dei dati personali, cosiddetta privacy, disciplinata dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* riveste particolare importanza per l'ente pubblico viste le numerose ricadute sull'attività amministrativa;
- la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente richiede un costante e puntuale aggiornamento rispetto alle novità introdotte nonché l'esigenza di una verifica continua della corretta ed esaustiva applicazione della normativa rispetto ai casi generali e specifici;
- all'interno della struttura comunale non è attualmente presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica in materia di privacy tale da garantire elevata professionalità e affidabilità del servizio e che possa consentire di far fronte alle specifiche e particolari esigenze dell'Ente;
- il Consorzio dei Comuni Trentini ha già svolto negli anni precedenti per gli ex Comuni di Bersone, Daone e Praso il servizio di consulenza *“Privacy”* con elevata professionalità, affidabilità e supporto informatico con personale costantemente a disposizione per l'attuazione delle misure e degli adempimenti previsti dalla normativa nonché per risolvere problematiche relative a concreti casi applicativi;

Osservato che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che prevede, tra gli elementi caratterizzanti ed innovativi, il principio della responsabilizzazione (accountability). Ciò impone agli enti, quali titolari del trattamento ed a chi con gli stessi collabora nella materia, un salto di qualità nella gestione della privacy. Il *“Responsabile della Protezione dei Dati”* (RPD o DPO, Data Privacy Officer) è al centro del nuovo quadro giuridico ed assume un ruolo essenziale e obbligatorio se il trattamento è svolto da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico di consulenza e supporto agli enti. Qualità, caratteristiche e compiti del RPD sono previsti e disciplinati dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento e ben chiariti dalle Linee guida sui responsabili della protezione dei dati, adottate il 13.12.2016 dal gruppo di lavoro Articolo 29 in materia di protezione dei dati personali, oltreché da diverse, recenti FAQ del Garante per la protezione dei dati personali;

Visto che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39).

Evidenziato che suddetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a).

Dato atto che le suddette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo

5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD).

Rilevato che le disposizioni prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Evidenziato che il Comune di Valdaone è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD.

Dato atto quindi che il Comune di Valdaone ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con altri Enti pubblici locali della Provincia Autonoma di Trento, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all'affinità tra le relative strutture organizzative, le funzioni e trattamenti di dati personali effettuati nonché nel rispetto del principio di economicità e razionalizzazione della spesa.

Rilevato che il Consorzio dei Comuni Trentini ha costituito il Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) e che il Comune di Valdaone ha intenzione di affidare, con la presente deliberazione, al Consorzio dei Comuni Trentini il Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) nel rispetto della vigente normativa, in quanto società in house.

Evidenziato che il Consorzio dei Comuni Trentini - Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) possiede le conoscenze, le competenze, le capacità e le risorse adeguate a fornire un efficiente e efficace servizio, in quanto ha attivato e strutturato ancora a decorrere dal 2006 un Servizio Privacy per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento che in questi anni ha supportato gli stessi nell'implementazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e nell'esecuzione di tutti gli adempimenti e le misure previste, ivi compresa la sicurezza e la formazione.

Evidenziato che si ritengono di notevole importanza le attività di consulenza e informazione da parte del Consorzio dei Comuni di seguito elencate:

- consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, a richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- cooperazione con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Dato atto che in relazione a quanto citato ai punti precedenti il Comune di Valdaone intende designare il Consorzio dei Comuni Trentini, nella persona del sig. Walter Merler – Responsabile dell'Area Innovazione quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), il quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- attività di consulenza e supporto nell'attività di adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa
- servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della protezione dei dati

Le attività di adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente alla normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa prevedono:

A. Attività di check up annuale:

- Assesmento costante della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali

B. Attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti:

- Elaborazione dei provvedimenti, delle misure e delle procedure necessarie al corretto trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla responsabilità organizzativa del Titolare del trattamento
- Verifica e aggiornamento degli atti di nomina del personale interno
- Redazione dei contratti e atti di individuazione dei Responsabili del trattamento e autorizzati esterni
- Definizione delle clausole contrattuali da apporre nei rapporti contrattuali
- Verifica della sussistenza di servizi in contitolarità e supporto alla redazione di Accordi di contitolarità
- Supporto all'individuazione e inquadramento dei Titolari autonomi
- Redazione delle informative sul trattamento dei dati personali
- Verifica dell'implementazione delle nuove misure di sicurezza
- Analisi fattispecie di valutazione di impatto privacy
- Valutazione in merito agli aspetti della privacy by design e della privacy by default
- fornire un servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare, l'RPD assume i seguenti compiti:
 - funzione generale di supporto al Titolare e di sorveglianza dell'osservanza del GDPR
 - funzione di supporto nelle policy di sicurezza del trattamento
 - formulazione di pareri personalizzati
 - messa in disponibilità attraverso modalità informatiche di domande frequenti (FAQ) raccolte direttamente dagli enti aderenti al Servizio
 - formazione del personale, anche tramite percorsi formativi / informativi a distanza, e seminari informativi gratuiti
 - supporto per l'aggiornamento del registro dei trattamenti
 - assistenza e manutenzione della piattaforma informatica fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione del registro dei trattamenti
 - supporto nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati

- supporto per implementazione della privacy by design e della privacy by default
- cooperazione con l'autorità di controllo
- funzione di punto di contatto con gli interessati
- predisposizione e invio circolari informative di aggiornamento sulle novità normative
- predisposizione e invio newsletter periodica su sentenze, pronunciamenti e articoli rilevanti in materia di protezione dei dati personali.

Evidenziato inoltre che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Valdaone, lo stesso a sua volta si impegna a:

1. individuare un referente della propria struttura organizzativa che supporti l'attività del RPD al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
2. non recedere dal contratto di servizio in ragione dell'adempimento dei compiti affidati al RPD nell'esercizio delle sue funzioni;

Dato atto che il Comune di Valdaone è socio del Consorzio dei Comuni Trentini e che quest'ultimo si configura come Società in house delle Amministrazioni socie;

Dato atto che:

- il presente affidamento trova puntuale classificazione nell'ambito degli incarichi di consulenza di cui all'art. 39 sexies, comma 2, della L.P. 23/90 e s.m., in quanto ha ad oggetto l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche atti ad assicurare supporti specialistici all'Amministrazione Comunale, ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente;

- ai sensi dell'art. 39 quinquies della L.P. 23/90 e s.m., sussistono, nella fattispecie, le condizioni che legittimano l'Amministrazione comunale ad avvalersi della consulenza del Consorzio dei Comuni trentini materia di privacy e trasparenza, in quanto, si tratta di un affidamento di incarico ad alto contenuto di professionalità non presente attualmente nell'organico del Comune di Valdaone;

- ai sensi dell'art. 39 septies della L.P. 23/90 e s.m. l'incarico viene affidato ad una società interamente pubblica partecipata anche dal nostro Comune (con modalità c.d. in house) e sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 39 octies della L.P. 23/90, comma 2, è necessario acquisire solo la proposta di corrispettivo.

Dato atto che il presente affidamento dovrà essere inserito nell'elenco degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione di cui all'art. 39 undecies della L.P. 23/90 e s.m.;

Ricordato che le disposizioni di cui al Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. si applicano anche ai Comuni per effetto dell'art. 14 della L.P. 27.12.2010, n. 27 (cfr. deliberazione C.C. nr. 26/2011);

Osservato inoltre che sono escluse dall'ambito di applicazione della L. nr. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cosiddetti "affidamenti in house");

Preso atto che il Consorzio dei comuni Trentini, nella nota di data 22.12.2020 prot. n.9162 del 28.12.2020, ha inviato la specifica dell'offerta per l'anno 2021, per il nuovo servizio di consulenza in materia di "privacy", con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati (RDP), verso un corrispettivo di €.2.100,00.= + IVA 22% (€.462,00.=) per totali €.2.562,00.= IVA compresa;

Ritenuto pertanto opportuno affidare al Consorzio dei Comuni Trentini il “Servizio di consulenza in materia di privacy” alle condizioni e modalità indicate nel preventivo di cui al punto precedente;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 dd. 20.02.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022.

Visto l’atto di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi prot. n. 1448 dd. 24.02.2020 e visto il decreto sindacale prot. n. 1449 di data 24.02.2020 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l’assunzione degli atti di natura gestionale.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Acquisita l’attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell’art. 153, comma 5, dell’art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa derivante dalla presente deliberazione.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. DI AFFIDARE, per le motivazioni indicate in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento il “*Servizio privacy*” per l’anno 2021 per un importo complessivo di €2.100,00.= + IVA 22% (€462,00.=) per totali €2.562,00.= IVA compresa, alle condizioni puntualmente indicate nell’offerta di data 22.12.2020 prot. n.9162 del 28.12.2020, ivi compreso l’allegato A – Proposta Contrattuale;
2. DI DESIGNARE il Consorzio dei Comuni Trentini nella persona del sig. Walter Merler – Responsabile dell’Area Innovazione, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Valdaone;
3. DI IMPEGNARE la spesa totale pari a €2.562,00.= alla Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 03 capitolo 301 – conto piano finanziario U.1.03.02.16.000 del bilancio di previsione 2020-2022 per l’esercizio 2021;
4. DI DARE ATTO CHE, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)”;
5. DI DICHIARARE che la spesa è esigibile entro l’anno 2021.

6. DI DARE ATTO che l'incarico in parola verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, alle condizioni di seguito riportate:
- la ditta si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti, laddove compatibile.;
7. DI INCARICARE il Consorzio dei Comuni Trentini quale Responsabile esterno del trattamento dei dati trasmessi in esecuzione del precedente punto 6.;
8. DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata votazione e all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di addivenire ad una celere conclusione del procedimento.
9. DI COMUNICARE contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
10. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco

Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale supplente

Giordani Federica

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.